

## Space economy Intesa SanPaolo investe in SpaceX di Elon Musk

Intesa Sanpaolo investe in SpaceX (Space Exploration Technologies Corp), l'azienda aerospaziale statunitense fondata nel 2002 da Elon Musk con l'obiettivo di creare le tecnologie per ridurre i costi dell'accesso allo spazio e permettere la colonizzazione di Marte. La banca «ha riconosciuto al

settore aerospaziale un ruolo di particolare rilievo nello sviluppo delle economie mondiali e ha pertanto deciso di investire in un player che ha dimostrato una visione d'avanguardia del prossimo futuro» sottolinea una nota. SpaceX è diventata nota a livello mondiale per una serie di imprese

storiche, dal Dragon nel 2012, il primo veicolo spaziale commerciale a consegnare un cargo per e dalla Stazione Spaziale Internazionale e, nel 2020, a trasportare delle persone in orbita nella stessa stazione. Il suo Falcon 9 è tutt'ora il primo e l'unico modulo spaziale (rocket) riutilizzabile.

# Parma Il manager ha una lunga esperienza in importanti aziende Riccardo Garrè nuovo ceo dell'Impresa Pizzarotti

L'Impresa Pizzarotti ha scelto il nuovo amministratore delegato: Riccardo Garrè, manager con 35 anni di esperienza.

Garrè ha lavorato in importanti imprese - anche di proprietà familiare - nell'industria manifatturiera italiana. A Parma ha lavorato in Bormioli Rocco, di cui nel 2015 è stato nominato presidente. Attualmente Garrè è ceo del gruppo Ferrol. E ora si appresta a guidare l'Impresa Pizzarotti, nella quale - ha detto - ha visto un gruppo con una storia e un potenziale enormi.

La scelta di Garrè fa seguito all'uscita del precedente ad Carlo Luzzatto e alle novità ai vertici della storica impresa di costruzioni parmigiana, lo scorso agosto, quando l'assemblea dei soci ha nominato i nuovi componenti del consiglio d'amministrazione.

Paolo Pizzarotti presidente, Michele Pizzarotti vicepresidente, Enrica Pizzarotti consigliere, Giandomenico Magliano vicepresidente non esecutivo e consigliere



**Manager**  
Sopra, Garrè in una foto d'archivio. A fianco, da sinistra Michele Pizzarotti, Paolo Pizzarotti e Riccardo Garrè.



indipendente e Paola Petrone consigliere indipendente. Dal prossimo mese di dicembre, inoltre, entrerà nel cda come consigliere indipendente anche Claudio Colzani, ad della Barilla per dieci anni.

La Pizzarotti ha fatturato oltre 1,2 miliardi di euro. I piani dell'azienda prevedono

**Azienda in crescita**  
Fra gli obiettivi dell'Impresa Pizzarotti, raddoppiare il fatturato entro il 2027

## 1,2

**Miliardi di fatturato**  
Nel 2022 l'Impresa Pizzarotti ha fatturato oltre 1,2 miliardi di euro.

no un raddoppio del fatturato entro il 2027, grazie a diverse commesse e al Pnrr, e un Ebitda in crescita.

Impresa Pizzarotti è attiva in 12 Paesi, con 3mila dipendenti diretti e circa 20mila indiretti.

Il portafoglio ordini risiede per la maggior parte in Italia ma per l'azienda è importante anche l'attività all'estero. Nel tempo ha lasciato i Paesi che presentano maggiori rischi e ha concentrato l'attività in particolare in Paesi europei (Francia, Romania, Norvegia, Svizzera) e in Cile.

**r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Convegno Upi-Commercialisti Crisi d'impresa, il nuovo codice può diventare un'opportunità per gli assetti aziendali

**Convegno**  
Da sinistra Riani, Castria, Bauco e Moro.



Il nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, entrato in vigore il 15 luglio 2022, rappresenta un «forte richiamo» all'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, al fine di prevenire situazioni di crisi aziendale. Introducendo novità, obblighi, ma anche opportunità. Per questo, l'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Parma, in collaborazione con l'Unione parmense degli industriali, ha organizzato ieri a palazzo Soragna il convegno «Adeguati assetti: tra obblighi e opportunità».

«Il Codice di crisi ha introdotto significative modifiche - esordisce Lauro Riani, vice presidente dell'Unione parmense degli industriali -, disponendo che l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa». Le novità introdotte riguardano, dunque, l'«approccio» e l'introduzione dell'obbligatorietà anche per le imprese di piccole-medie dimensioni di avere adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Lo hanno spiegato Cristina Bauco, dell'area giuridica della Fondazione nazionale di ricerca Odcec, David Moro, consigliere nazionale Cndcec e Andrea Panizza, dottore commercialista, presidente Apri, mediati da Stefano Mendogni, vicepresidente Ordine dei commercialisti di Parma. «Stiamo traducendo il concetto di «adeguato» ad alcune check-list e linee guida di comportamento che devono avere le imprese - afferma Moro -. È qualcosa che riguarda tutto il sistema economico». Queste procedure specifiche, ad esempio, «devono prevedere anche flussi informativi tra gli organi societari, le funzioni aziendali, gli organi di controllo, il revisore legale - specifica Bauco -. Se c'è scambio di informazione è possibile avere previsioni effettive, e quindi anticipare situazioni di crisi». Ecco, allora, quali opportunità offrono gli assetti organizzativi: «Riteniamo che l'approccio adeguato agli assetti sia quello di non vederli solo come un obbligo - conclude Francesco Castria, presidente Odcec Parma -, ma l'opportunità di prevenire situazioni critiche e avere un controllo costante».

**Anna Pinazzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fiera Parma Alimentare e i consorzi di Parmigiano e Prosciutto Colonia, la Food Valley partecipa in forze a Anuga

Anuga, una delle più importanti piattaforme di business al mondo con 7.500 espositori provenienti da 106 paesi e oltre 170mila visitatori provenienti da 201 paesi è in programma a Colonia da oggi e fino all'11 ottobre. Come tutti gli anni la partecipazione di aziende della Food Valley è folta. A partire da Parma Alimentare che porta 14 aziende, al consorzio del Parmigiano a quello del Prosciutto e dei vini di Parma. Le eccellenze del Made in Parma saranno pertanto protagoniste in un contesto unico, caratterizzato da una presenza di visitatori internazionali pari al 77%. La fiera si svilupperà su una superficie di 160.000 mq e sarà articolata in 10 distinte aree merceologiche, dal biologico ai surgelati, dalla carne ai prodotti lattiero caseari, passando per i drink. Il tema di Anuga 2023 sarà la «sustainable growth», la crescita sostenibile, che sarà declinato in approfondimenti tematici ed espositivi.

### Parma Alimentare

A Colonia, Parma Alimentare accompagna quattordici aziende del nostro territorio (negli spazi Anuga Fine Food 11.2 e Anuga Meat 5.2): Agricor, Agugiaro & Figna Molini, Azienda Agricola Bertinelli, Azienda Agricola Coppini Arte Olearia, Devodier Prosciutti, F.lli Galloni, La Fattoria di Parma, La Feline Salumi, Oleificio Speroni, Rizzoli Emanueli, Rodolfi Mansueto, Ruliano, Soverini 1970, Zarotti.

Come spiega Alessandra Foppiano, Executive Manager di Parma Alimentare: «Fedeli alla nostra mission, che dal 1976 è quella di promuovere il sistema agroalimentare made-in-Parma e il territorio, confermiamo la nostra presenza alla trentasettesima edizione di Anuga».

Alla delegazione di Parma Alimentare si uniranno quattro chef della squadra di Parma Quality Restaurants, il Consorzio espressione della migliore cucina ducale: Francesco Dall'Argine, «Antica Hostaria Tre Ville», Matteo Ricci, «Ristorante Bistrò Il Labirinto» (by I 12 Monaci), Chiara Giandini, «Osteria Antica Rocca» e Teodora Bulgarasu, «Al Vedel».

### Consorzio del Prosciutto di Parma

Anche il Consorzio del Prosciutto di Parma torna ad essere protagonista ad Anuga.

«Da sempre Anuga rappresenta un palcoscenico internazionale imprescindibile per un prodotto d'eccellenza come il nostro e il momento storico che stiamo vivendo rende ancor più importante la nostra presenza, per consolidare il dialogo e lo scambio con gli operatori stranieri», commenta Alessandro Utini, presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma.

### Consorzio del Parmigiano Reggiano

Anche il Consorzio del Parmigiano Reggiano è a Colonia per Anuga. Il re dei formaggi sarà presente Hall 10.1 allo Stand H050/G051 con un proprio spazio per ospitare riunioni e degustazioni.

Il focus del Consorzio sarà sul tema della biodiversità. Il Parmigiano Reggiano è un prodotto unico, ma ce n'è uno per tutti i gusti: ha solo tre ingredienti (latte, sale e caglio), ma la varietà delle razze bovine (frisona italiana, bianca modenese, bruna, rossa reggiana), le stagionature (dai 12 agli oltre 60 mesi) e i prodotti «certificati» (dal prodotto di Montagna al Kosher, dall'Halal al Biologico) offrono gusti, sapori, sfumature ed emozioni estremamente variegati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## in breve

**Coldiretti 13**  
aziende agricole  
della regione  
a Roma

Un «villaggio contadino» sarà realizzato dalla Coldiretti a Roma per toccare con mano la centralità e i primati dell'agricoltura. All'iniziativa partecipano anche 13 aziende agricole dell'Emilia-Romagna. Da venerdì 13 a domenica 15 ottobre l'evento al Circo Massimo farà conoscere la biodiversità e la sostenibilità dell'agricoltura italiana.

## CEIP INFORMA



CONSorzio ENERGIA  
IMPREDITORI PARMENSI

### ANDAMENTO QUOTAZIONI

Prosegue il calo delle quotazioni energetiche, influenzate dalle temperature miti, dal buon apporto di produzione da fonti rinnovabili e dalle notizie circa il superamento del 95% di riempimento degli stoccaggi gas. Cala anche il Brent a causa delle aspettative di bassa domanda nei prossimi mesi.

	Media periodo dal 29/09/2023 al 05/10/2023	Media periodo dal 22/09/2023 al 28/09/2023	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente
<b>ELETTRICITÀ (€/MWH)</b>				
Prezzi Spot	118,02	115,91	1,81	2,00
Prezzi a termine 2024	133,58	142,07	-5,97	-6,94
Prezzi a termine 2025	126,32	130,50	-3,20	-3,09
<b>GAS NATURALE (€/M³)</b>				
Prezzi Spot	40,56	43,43	-6,60	2,70
Prezzi a termine 2024	49,04	53,18	-7,79	-10,66
Prezzi a termine 2025	47,36	49,76	-4,82	-6,68
<b>BRENT (DOLLARO/BARILE)</b>	89,36	94,49	-5,42	-3,48

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato